



## **Prestazione temporanea ed occasionale**

Ai sensi della Direttiva 2005/36/CE, come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE, la libera prestazione di servizi può essere svolta in Italia, in modo temporaneo ed occasionale, da un cittadino residente in un altro Stato membro dell'UE, dello Spazio Economico Europeo (Islanda Liechtestein e Norvegia) o in Svizzera, nel quale svolga stabilmente la propria attività.

Questa sezione contiene informazioni relative alla libera prestazione transfrontaliera di servizi e mette a disposizione il modulo da utilizzare per presentare la dichiarazione preventiva, necessaria ai professionisti stabiliti in altri Stati membri per prestare legittimamente i propri servizi in Italia.

Prima di esercitare una prestazione di servizi nel nostro Paese il professionista provvede ad inviare il modulo della dichiarazione preventiva tramite la specifica procedura on line disponibile sul sito istituzionale [www.adm.gov.it](http://www.adm.gov.it). La dichiarazione ha validità di un anno per le professioni che hanno un impatto sulla salute o sicurezza pubblica, di 18 mesi per tutti gli altri casi.

Entro un mese dal ricevimento della domanda completa e corredata della prevista documentazione (eventualmente perfezionata a seguito delle integrazioni richieste), l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli comunica al dichiarante l'esito dell'istruttoria svolta. Solo a seguito della comunicazione positiva dell'Amministrazione, o solo dopo che sia decorso il termine di un mese senza comunicazioni da parte della stessa, il soggetto dichiarante potrà svolgere la propria prestazione professionale.

Al termine del periodo di validità della dichiarazione, il professionista deve presentare una nuova domanda in caso intenda continuare a fornire servizi temporanei ed occasionali in Italia.

Se nello Stato di provenienza del prestatore la professione non è regolamentata, occorre dimostrare di aver svolto un anno di esperienza professionale negli ultimi dieci anni.

Nella dichiarazione preventiva è necessario indicare:

- nome e cognome
- recapiti: indirizzo, telefono, e-mail, etc.
- nazionalità
- professione per cui si ha l'abilitazione nello Stato di provenienza e professione che si intende esercitare in Italia.

Il professionista deve allegare alla dichiarazione preventiva la seguente documentazione:

- certificato o copia di un documento che attesti la nazionalità;
- certificato dell'Autorità competente dello Stato di provenienza che attesti la residenza;

- documento che attesti l'esercizio dell'attività e l'assenza di sospensioni temporanee o definitive dall'esercizio della professione;
- documento che attesti la copertura assicurativa;
- documento che attesti il possesso della qualifica professionale, nel caso di professione regolamentata;
- documento che attesti l'esercizio dell'attività per almeno un anno nei precedenti dieci anni, nel caso di professione non regolamentata.

In caso di ulteriori informazioni si può contattare l'Ufficio AEO, compliance e grandi imprese della Direzione Dogane ai seguenti recapiti: tel n. 06 50246092 e-mail [dir.dogane.aeo@adm.gov.it](mailto:dir.dogane.aeo@adm.gov.it)



[Aiutaci a migliorare](#)